



Prot. 11/2020 2 giugno 2020

Revv.
**Parroci e Direttori di Oratorio
della Diocesi di Cremona**

Condividiamo, in accordo con il Vescovo Antonio, gli orientamenti diocesani per i prossimi mesi in ordine alla vita dei nostri Oratori e delle attività pastorali con i ragazzi. Dobbiamo ovviamente muoverci dentro l'orizzonte delle norme sanitarie che sono tassative, sintantoché non giungeranno norme differenti. Per questo trovate qui sotto alcune puntualizzazioni che vi preghiamo di considerare con attenzione.

1. L'ATTIVITA' ESTIVA: LE PROSPETTIVE E IL POSSIBILE

Vi consegniamo uno **schema analitico** e i **moduli indispensabili per l'attività estiva**. Abbiamo condiviso nei giorni scorsi con i sacerdoti nelle zone e con gli educatori on line le ragioni di prudenza e profezia pastorale che sono sottese al progetto *summerlife*. Il suo sito è punto di riferimento per la riprogettazione estiva, i materiali necessari e le opzioni (stiamo elaborando **solo su prenotazione e senza fretta** una maglia e verificando la produzione di mascherine adeguate, mentre altro materiale verrà consegnato gratis).

A livello diocesano saranno pubblicati 4 contributi formativi: 1/4 *la riprogettazione*; 2/4 *la formazione sanitaria (in collaborazione con ATS Cremona)*; 3/4 *le risorse di summerlife*; 4/4 *le attenzioni pedagogiche*. I video saranno utilizzabili in parrocchia con i collaboratori e i volontari. È essenziale predisporre un registro in cui annotare obbligatoriamente quanti avranno partecipato, in piccoli gruppi o on line, alla formazione sanitaria.

La modulistica necessaria per attuare le proposte estive, stanti le attuali norme sanitarie, è un aiuto prezioso. Lo schema affronta gli snodi normativi e offre riferimenti speriamo chiari. Restiamo a disposizione per ogni chiarimento. **Ribadiamo quanto condiviso: sono essenziali una verifica ed una riprogettazione innanzitutto con la comunità degli adulti e dei giovani, di natura pastorale, e una serena interlocuzione con gli Enti locali e altre agenzie educative.**

2. LA CONDIVISIONE

Come detto negli incontri zionali e con gli educatori, inviamo a tutti una **scheda di condivisione** in cui liberamente è possibile raccontare scelte, idee, impostazioni e orientamenti. Le schede restituite per mail a segreteria@focr.it saranno condivise con tutti nella pagina focr.it/grest e costituiranno un'occasione di ripensamento offerto innanzitutto ai sacerdoti e ai responsabili.

3. LE ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE

Stanti le attuali norme, sono consentite entro il limite di 15 persone e con la relativa modulistica (certificazione della famiglia e modulo privacy), per specifiche iniziative con ragazzi minorenni e per la preparazione delle attività estive. **Restano ovviamente vincolanti tutte le indicazioni di distanziamento e protezione.**

4. IL CORTILE

L'apertura del cortile è possibile solo entro le rigide condizioni sanitarie, il controllo anti-distanziamento e la sospensione dei giochi liberi che tradizionalmente si svolgono nei nostri spazi



educativi (dal calcio ai tornei). A queste condizioni ben si comprende che quanto intendiamo per informalità, compreso il suo senso educativo, **fatica molto a sussistere, è rischioso e comporta sempre la responsabilità legale del Parroco**. Tutti sappiamo che per strada o nei parchi è possibile che i ragazzi si muovano e magari notiamo distorsioni e imprudenze. **Ma l'Oratorio non è uno spazio solo pubblico**: coinvolge la responsabilità diretta del legale rappresentante, il Parroco, ed apre la delicata questione del rispetto delle norme per i minorenni, da quelle sul distanziamento a quelle sull'igiene. **Dentro questa cornice di rispetto delle norme e in base alle forze e alle caratteristiche delle comunità cristiane, ciascuno valuti. Dire "si riapre" non basta, stanti le regole da rispettare. Si può riaprire il cortile, ma dentro queste norme precise. Di più non si può proprio pensare e fare.**

5. IL BAR DELL'ORATORIO

Anche l'apertura del bar è consentita entro le regole previste per le attività commerciali. Ricordiamo che il bar dell'Oratorio non è un bar neutro né solo una attività commerciale. Richiede la vigilanza educativa e il rispetto delle norme e dunque restano vere le considerazioni al punto precedente. Pertanto, alle attuali condizioni, è consentita l'apertura solo degli ambienti-bar nello scrupoloso rispetto delle norme per gli esercizi (**informazione, distanziamento, servizio non al banco, tavolini distanziati, sanificazione, come da normativa del 18 maggio 2020**). **Anche su questo punto verifichiamo le condizioni reali delle nostre comunità! A breve saranno disponibili i protocolli igienico-sanitari con le procedure da seguire perché quanto necessario venga ottemperato con coscienza.**

La riapertura dei punti-mescita affidati con regolare documentazione ad Associazioni di promozione sociale, quali i circoli Acli, laddove autorizzata dalla Associazione nazionale di affiliazione, è soggetta ad ordinanza propria. A tutti però è richiamata la riflessione del punto 4 sull'informalità nei cortili e l'opportunità di una scelta per il bene dei minori e la tutela dei parroci quali legali rappresentanti degli spazi oratoriani. **In ragione della fatica e della complessità delle norme igienico-sanitarie, è essenziale che i Parroci valutino con attenzione e realismo la fattibilità e la sensatezza delle scelte.**

6. SANIFICAZIONI: I MATERIALI

Come per la riapertura delle chiese, sono disponibili i materiali per la sanificazione. **Non serve che gli spazi oratoriani destinati ai "centri estivi" siano sanificati con una certificazione professionale**, mentre è necessario procurarsi quanto prescritto: gel idroalcolici e altri igienizzanti. Nel dialogo con le Amministrazioni è opportuno verificare eventuali altre richieste prudenziali, gli spazi e le disponibilità nel reperimento delle risorse.

Valgono le indicazioni e le offerte che il centro di spesa diocesano ha proposto alle Parrocchie; come pure la modalità, solo via mail a segreteria@focr.it. È disponibile anche una colonnina più piccola pensata per i bambini e adatta alle operazioni di triage, al costo di 40 euro.

Qualora emergessero novità di rilievo, ci aggiorneremo prontamente. Tutti ci auguriamo che le prossime settimane confermino la riduzione del pericolo e consentano il ritorno alla normalità, per noi e per i ragazzi.

Con l'augurio di ogni bene!

d. Paolo Arienti